

PROPOSTA DI RIGANTI

Sull'ex Baslini facciamo un parco e non un quartiere

(tpe) «Sull'ex Baslini invece di un nuovo quartiere realizziamo un parco». Ha lanciato l'idea è Enzo Riganti che ne farà un punto qualificante del suo programma elettorale. Riganti infatti è si è candidato fondando la lista civica «Per cambiare». «Se sarò eletto sindaco - ha spiegato - sull'ex area industriale di Baslini non autorizzerò la costruzione di un quartiere residenziale, né di un supermercato e tanti uffici commerciali. Invece ci vedo un grande parco cittadino». Per pagare l'area ai proprietari Riganti ha una soluzione inaspettata: «Proporrò una permuta - ha chiarito - Il Comune darà loro l'edificio della ex Upim, magari anche con un piano in più. L'edificio ex Upim è un debito per il Comune. È stato comperato incautamente nel 1994 dal sindaco **Luigi Minuti** a un prezzo troppo elevato. Per demolirlo e ricostruirlo ci vorrebbero una decina di milioni di euro, che il Comune non ha. Solo per rifare le facciate il sindaco vuole spendere 5 milioni, vendendo le farmacie. Dandolo in permuta otterremmo il parco e una vera ristrutturazione e rivitalizzazione dell'ex Upim. I proprietari dell'ex Baslini dovrebbero accettare perché temo che anche loro abbiano fatto un incauto acquisto. Tutti sanno che il sottosuolo della ex Baslini deve essere bonificato. Per bonificare dovranno spenderci un'enormità di denaro. Se invece ci si facesse un parco i costi sarebbero molto minori».